


Un'eclisse di luna coprirà il cielo sopra Varese

Pubblicato: Mercoledì 20 Febbraio 2008

E' passato quasi un anno da quando i varesini hanno potuto assistere all'ultima eclisse totale di luna, ed anche quest'anno il fenomeno si ripeterà. Il prossimo giovedì 21 febbraio, infatti, si potrà osservare la prima eclisse di luna del nuovo anno, ma questa volta sarà visibile in un orario più scomodo rispetto all'evento precedente. **L'inizio della totalità si verificherà infatti verso le ore 2.43 locali, mentre il massimo sarà visibile alle ore 4.26**, con la luna alta circa una trentina di gradi dall'orizzonte Ovest/SudOvest all'interno della costellazione del Leone, e con Saturno visibile pochi gradi al di sopra di essa.

«Nel caso delle eclissi di Luna, oltre la metà del nostro pianeta ne viene interessata, al contrario delle eclissi di Sole, visibili solo in una ristretta fascia, che prende il nome di "fascia di totalità" – spiega **Luca Buzzi, dell'Osservatorio Astronomico "Schiaparelli"** del Campo dei Fiori -. La minore frequenza delle eclissi solari, in un dato luogo, fa sì che queste ultime siano molto più apprezzate ed attese, ma anche un'eclisse di luna suscita sicuro fascino nell'animo del curioso. **Un'eclissi lunare è un fenomeno piuttosto comune** e trae le sue origini dal fatto che la Terra, la quale è un corpo solido in movimento attorno al sole, è perennemente illuminata dalla nostra stella, e di conseguenza produce un'ombra nello spazio. Quando la luna, nel suo moto orbitale attorno alla terra ad una distanza media di circa 384.000 km, attraversa il suo cono d'ombra, ha luogo un'eclisse, che può essere totale o parziale a seconda della porzione intaccata. **Le eclissi lunari si verificano esclusivamente in plenilunio**, ma solo in particolari condizioni geometriche, cioè quando Sole, Terra e Luna sono prospetticamente allineate in quest'ordine».

Durante la totalità dell'eclisse **la luna non scompare mai del tutto** in cielo, ma si tinge di una colorazione rossastra più o meno intensa, che è dovuta alla rifrazione dei raggi solari che attraversano la nostra atmosfera proiettandosi sul nostro satellite. Il colore più o meno ambrato del nostro satellite dipende in gran parte dal grado di "pulizia" della nostra atmosfera: più l'atmosfera è limpida, più chiara sarà l'eclisse. **La fase di totalità è un ottimo momento per poter osservare eventuali, seppur molto rari, impatti meteorici sulla sua superficie:** «La luna è infatti continuamente bombardata da piccole meteoriti che si schiantano sulla superficie, così come d'altronde lo è la terra – spiega Buzzi -. Ma grazie alla presenza della nostra atmosfera, queste particelle vengono bruciate prima che arrivino al suolo, ed il residuo luminoso lo possiamo osservare come "meteora". La luna è però priva di atmosfera, per cui **ogni sassolino che arriva in superficie produce un brillamento con immediata formazione di un piccolo cratere**».

Le eclissi di luna rientrano nei fenomeni meglio visibili anche dalle città, oramai sempre più inquinate dalle luci, che non permettono più di godere di uno dei più belli spettacoli che la natura offre, cioè il cielo stellato, dichiarato già da tempo dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità". **L'orario per le osservazioni è molto scomodo**, e non è quindi prevista nessuna visita guidata presso l'Osservatorio di Campo dei Fiori; tuttavia **il prossimo 16 agosto ci sarà un'altra eclisse di luna**, seppur parziale,

visibile già dalle ore 21.30, ed in quella occasione tornerà ad aprirsi la “Cittadella” voluta da Salvatore Furia. Le prenotazioni sono possibili presso la Segreteria dell’Osservatorio al numero 0332/235491.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it